



Indice

1. Relazione di missione	2
1.1. Introduzione	2
1.2. Storia e scopo della fondazione	2
1.3. Progetti finanziati nel 2017	3
1.4. Altri progetti pluriennali (settembre 2015 – giugno 2018)	5
2. Schemi di bilancio	7
2.1. Stato patrimoniale	7
2.2. Rendiconto gestionale	8
3. Nota Integrativa	10
3.1. Contenuto e principi generali	10
3.2. Criteri di valutazione e principi di redazione	11
3.3. Dettagli relativi allo stato patrimoniale	13
3.4. Dettagli relativi al rendiconto gestionale	14
3.5. Rendiconto raccolta fondi	16
4. Bilancio preventivo 2018	17





1. Relazione di missione

Signori Soci,

l'esercizio al 31 dicembre 2017 di Brain Research Foundation ONLUS chiude con un disavanzo di gestione pari ad euro 44.002 che sarà coperto, su approvazione dell'Assemblea dei Soci, mediante utilizzo della riserva volontaria per il perseguimento dei Programmi.

Il presente bilancio si compone di:

- Relazione di missione
- Schemi di bilancio composti da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale
- Nota Integrativa

Nella presente Relazione di Missione è riportata una sintesi della missione e della struttura della Fondazione, delle attività di raccolta fondi e dei progetti di ricerca per i quali tali fondi sono stati utilizzati.

1.1. Introduzione

Si rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione e alla relazione del Comitato Scientifico per la descrizione delle principali attività svolte e risultati raggiunti con il contributo dalla Fondazione nel corso del 2017, nonché sulle previsioni per il 2018.

1.2. Storia e scopo della fondazione

Costituita nel 2010 da un gruppo di ricercatori, medici e filantropi, su impulso del Prof. Massimo Gerosa che ne sarà il primo Presidente, la VBRF si prefigge di incentivare la ricerca biomedica sul sistema nervoso contribuendo allo sviluppo delle neuroscienze e, in particolare, della neurologia e neurochirurgia a Verona, coinvolgendo privati e istituzioni. L'Università di Verona e l'Azienda Ospedaliera Universitaria e Integrata (AOUI) di Verona hanno rappresentato e rappresentano un polo di eccellenza nelle neuroscienze, con competenze medico-scientifiche e piattaforme tecnologiche di livello internazionale. La VBRF, Ente non profit e con lo stato di Onlus, si propone di stimolare ulteriormente le scienze di base e cliniche, facilitando anche l'adozione di nuove tecnologie mediche e chirurgiche, per il progresso nella cura delle malattie del sistema nervoso. La VBRF ha la missione di incoraggiare e sostenere la ricerca scientifica e tecnologica di frontiera nelle neuroscienze, insieme alle istituzioni pubbliche e in particolare l'AOUI di Verona, e facilitare il trasferimento dei risultati alla diagnostica e cura delle malattie del sistema nervoso.



1.3. Progetti finanziati nel 2017

Titolo	rinnovo borsa di ricerca Circulating microRNA signatures for glioblastoma multiforme progetto n.2		
Responsabile	<i>Dott.ssa Santangelo</i>	Importo finanziato	9.701
<p>La borsa di studio mira a dimostrare come alcuni microRNA misurati negli esosomi purificati dal siero dei pazienti affetti da glioblastoma multiforme possano rivelarsi biomarcatori molecolari nella caratterizzazione diagnostica di questa malattia. I risultati ottenuti suggeriscono che questi miRNA potrebbero essere utili non soltanto per capire precocemente la presenza del tumore ma anche per aiutare a distinguerne la gravità. Sono stati inoltre ottenuti dati promettenti relativamente alla possibilità che questi miRNA possano segnalare precocemente l'aggravamento del paziente.</p>			

Titolo	Effetti biologici delle proteine del virus Zika in modelli cellulari neuronali 2017		
Responsabile	<i>Prof. Davide Gibellini</i>	Importo finanziato	10.000
<p>La possibilità di descrivere l'azione biologica delle varie proteine virali sulla biologia di cellule nervose potrà determinare non solo un progresso nella ricerca di base di ZIKV, ma soprattutto la possibilità di ottenere precisi bersagli per un approccio mirato con terapie farmacologiche specifiche. Inoltre, la possibilità di esprimere le proteine di ZIKV in colture cellulari potrà permettere di allestire nuovi test rapidi e specifici per la diagnosi stessa di infezione da ZIKV.</p>			

Titolo	Udito e pianificazione del movimento in pazienti con impianto cocleare 2017		
Responsabile	<i>Prof.ssa Paola Cesari</i>	Importo finanziato	12.000
<p>Il progetto è mirato a comprendere i meccanismi percettivi che sottendono la pianificazione e la realizzazione di azioni in individui (e, soprattutto, bambini) sottoposti a terapia chirurgica della sordità. La ricerca sarà un punto di partenza per nuovi protocolli riabilitativi per aiutare i pazienti ad apprendere (e, al tempo stesso, ricalibrare) la percezione del suono per una migliore e più sicura navigazione nell'ambiente e per incoraggiare l'apprendimento motorio con particolare enfasi sullo sviluppo del bambino.</p>			



Titolo	Riconsolidamento della memoria come bersaglio per il trattamento delle dipendenze 2017		
Responsabile	<i>Prof. Cristiano Chiamulera</i>	Importo finanziato	11.200
<p>L'approccio sperimentale basato sull'integrazione tra tecniche elettrofisiologiche e misure comportamentali rappresenta una strategia di ricerca ad alta validità predittiva per il disturbo clinico. La comprensione dei meccanismi oggetto di studio consentirà progressi significativi nella conoscenza dei meccanismi alla base degli interventi psicoterapeutici oggi in uso per le dipendenze. Il progetto ha, quindi, un alto potenziale per nuovi approcci alla prevenzione e cura dei disturbi alimentari, dei disordini da abuso di sostanze, del gioco d'azzardo patologico e dei disturbi post-traumatici da stress.</p>			

Titolo	Tossicità muscolare del bortezomib in pazienti con mieloma multiplo 2017		
Responsabile	<i>Dott. Gaetano Vattemi</i>	Importo finanziato	11.800
<p>Gli agenti chemoterapici attualmente in uso per il trattamento del mieloma multiplo hanno mostrato diversi effetti collaterali che talvolta impediscono ai pazienti di completare il programma terapeutico, compromettendone quindi l'efficacia e influenzando la qualità di vita dei pazienti stessi. Riconoscere e gestire la possibile tossicità associata all'utilizzo di tali farmaci rappresenta uno dei principali obiettivi nella pratica clinica.</p> <p>Lo svolgimento di questo progetto di ricerca chiarirà la sospetta tossicità muscolare del bortezomib, fornendo quindi informazioni utili ai medici nella pratica clinica quotidiana. Inoltre, lo studio apporterà conoscenze sui meccanismi attraverso i quali si manifesta la tossicità dei farmaci, in particolare del bortezomib, a livello del muscolo scheletrico.</p>			

Titolo	Indagine sulla natura dei deficit di attenzione nei Disturbi dello Spettro Autistico 2017		
Responsabile	<i>Dott.ssa Chiara Della Libera</i>	Importo finanziato	8.000
<p>I risultati di questo progetto avranno grande rilevanza non solo perché consentiranno di comprendere i deficit di attenzione nei piccoli pazienti, ma anche di identificare le abilità che invece sono risparmiate, fornendo informazioni importanti per la messa a punto di interventi riabilitativi successivi.</p>			



Titolo	Analisi della connettività cerebrale per la caratterizzazione degli aspetti fisiologici e patologici del tremore essenziale 2017		
Responsabile	<i>Prof.ssa Gloria Menegaz - Dott.ssa Francesca B. Pizzini</i>	Importo finanziato	25.000
<p>La caratterizzazione completa e non invasiva della connettività cerebrale fornirà nuovi dati per la comprensione dei meccanismi fisiopatologici del tremore essenziale, permettendo di evidenziare le strutture coinvolte nella generazione e propagazione del tremore. Oltre a migliorare le conoscenze attualmente disponibili in tale ambito, il progetto avrà un forte impatto sulla gestione clinica dei pazienti con tremore essenziale, sulla definizione del piano terapeutico più adatto sia in termini di farmaci che di eventuali terapie basate sulla neurostimolazione, e sul loro monitoraggio clinico. Inoltre, questi nuovi dati potranno essere di grande aiuto per la pianificazione di terapie, in pazienti selezionati, con una nuova strumentazione che si basa su ultrasuoni focalizzati ad alta intensità (HiFu), recentemente installata presso l'AOUI di Verona (per la cui acquisizione la VBRF si era molto battuta).</p>			

1.4. Altri progetti pluriennali (settembre 2015 – giugno 2018)

Titolo	Ottimizzazione dell'imaging vascolare per la pianificazione ed il follow up del trattamento con radiochirurgia gamma knife per le malformazioni artero-venose Settembre 2015 - Giugno 2018		
Tutor	<i>Dott. Antonio Nicolato - Dott. Giuseppe Ricciardi</i>	Beneficiario	<i>Dott. Christos Lemonis</i>
Offerto da	PwC Italia		
<p>Se i risultati preliminari saranno confermati al termine dello studio, non solo questo potrà ulteriormente ridurre l'invasività dei trattamenti radio chirurgici con Gamma-Knife, ma si aprirà anche la strada a sostituire ancor più frequentemente gli studi diagnostici invasivi con quelli di risonanza magnetica non invasivi. Ciò avrà un forte impatto sulla possibilità di diagnosticare e seguire nel tempo le malformazioni vascolari cerebrali (una patologia relativamente frequente e che presenta grandi rischi per il paziente) anche quando non è indicato alcun trattamento o sono previsti trattamenti diversi dalla radiochirurgia</p>			



Titolo	Il monitoraggio dei potenziali evocati motori cortico-spinali (Onda D) nella chirurgia dei tumori in area motoria: influenza sull'outcome e sul recupero funzionale 1 novembre 2016 – 31 ottobre 2019		
Tutor	<i>Prof. Francesco Sala</i>	Beneficiario	<i>Dott. Pietro Meneghelli</i>
Offerto da	<i>Marisa Golo</i>		
<p>Il progetto di ricerca si prefigge di migliorare ulteriormente l'affidabilità delle tecniche di neurofisiologia intraoperatoria, con particolare riferimento alla chirurgia dei tumori cerebrali che coinvolgono le aree motorie. Allo stato attuale, non disponiamo di criteri neurofisiologici prognostici del tutto affidabili e ciò non consente al chirurgo di poter utilizzare al meglio l'informazione funzionale acquisita in sala operatoria. Una miglior definizione dei criteri di allarme neurofisiologico potrebbe, nel prossimo futuro, consentire di definire protocolli di neuro monitoraggio adattabili al singolo paziente considerando la patologia da cui è affetto, la sua aspettativa di vita, la sua volontà e il rischio chirurgico associato a quello specifico intervento. Ad esempio, si potrebbero definire criteri di allarme più restrittivi (preservando quindi il mantenimento della funzione) per pazienti con tumori maligni e breve aspettativa di vita al fine di non gravare ulteriormente sulla loro qualità di vita con una paresi che risulterebbe inaccettabile a fronte di una prognosi infausta. Viceversa, in pazienti con tumori a basso grado di malignità che -se asportati radicalmente- consentono sopravvivenze di molti anni, potrebbero essere giustificati criteri di allarme meno restrittivi, quindi una chirurgia più aggressiva per un miglior risultato oncologico, anche al prezzo di una paresi transitoria.</p>			



2. Schemi di bilancio

2.1. Stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
1. IMMOBILIZZAZIONI	0	0
1.1 Immateriali	0	0
1.2 Materiali	0	0
1.3 Finanziarie	0	0
2. ATTIVO CIRCOLANTE	150.150	192.728
2.1 Crediti	0	0
2.2 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
2.3 Disponibilità liquide	150.150	192.728
<i>2.3.1 Depositi bancari e postali</i>	<i>150.150</i>	<i>192.728</i>
3. RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	150.150	192.728

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
1. PATRIMONIO NETTO	148.726	192.728
1.1 Fondo vincolato	32.000	32.000
1.2 Patrimonio destinato allo scopo sociale	160.728	172.268
<i>1.2.1 Riserva volontaria al perseguimento di programmi</i>	<i>160.728</i>	<i>172.268</i>
1.3 Patrimonio libero	(44.002)	(11.540)
<i>1.3.1 Risultato gestionale dell'esercizio in corso</i>	<i>(44.002)</i>	<i>(11.540)</i>
3. FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO	0	0
5. DEBITI	1.424	0
5.2 Debiti tributari	1.424	0
<i>Entro 12 mesi</i>	<i>1.424</i>	<i>0</i>
6. RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	150.150	192.728



2.2. Rendiconto gestionale

PROVENTI	31/12/2017	31/12/2016
1. PROVENTI DA PRIVATI	54.211	50.358
1.1 Sostenitori	54.211	50.358
1.1.1 Quote soci e donazioni una tantum	44.735	43.190
1.1.2 Cinque per mille	9.476	7.168
2. PROVENTI DA ENTI ED ISTITUZIONI	0	0
TOTALE PROVENTI DA PRIVATI, ENTI E ISTITUZIONI	54.211	50.358
3. PROVENTI ATTIVITA' CONNESSE	0	0
4. PROVENTI FINANZIARI	0	16
4.1 Interessi su depositi bancari	7	16
6. PROVENTI DIVERSI	0	0
TOTALE PROVENTI	54.218	50.374

ONERI	31/12/2017	31/12/2016
1. ATTIVITA' DI PROGRAMMA	87.701	61.783
1.1 Programmi nazionali	87.701	61.783
1.1.1 Finanziamento alla ricerca	87.701	61.783
1.2 Programmi internazionali	0	0
2. ATTIVITA' DI SVILUPPO	10.407	0
2.1 Comunicazione e sito web	1.911	0
2.2 Raccolta fondi e rimborsi spese	6.250	0
2.3 Supporto generale	2.246	0
2.3.1 Spese notarili	1.029	0
2.3.2 Spese promozionali e stampati	1.217	0
TOTALE ONERI ATTIVITA' DI PROGRAMMA E SVILUPPO	98.108	61.783
3. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	13	0
3.1 Oneri e commissioni bancarie	13	0



ONERI	31/12/2017	31/12/2016
4. ONERI DIVERSI	0	0
5. ONERI TRIBUTARI	100	131
5.1 Imposte di bollo	100	131
TOTALE ONERI	98.220	61.914
AVANZO (DISAVANZO) DELLA GESTIONE	(44.002)	(11.540)



3. Nota Integrativa

3.1. Contenuto e principi generali

Il Bilancio di Verona Brain Research Foundation Onlus (di seguito anche “VBRF” o “Fondazione”) corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto delle “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit” approvate dal Consiglio della ex “Agenzia del Terzo Settore” l’11 febbraio 2009, integrato dalle norme del Codice Civile in materia di Bilancio d’esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 ed opportunamente adattate alla specificità della Fondazione.

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile, opportunamente adattato per adeguarlo alle specificità dell’attività della Fondazione.

Lo schema di Rendiconto Gestionale è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte, opportunamente adattato alle specificità della Fondazione, al fine di dare una chiara rappresentazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

La presente Nota Integrativa è stata predisposta sulla base dell’art. 2427 del Codice civile.

Lo Stato patrimoniale, il Rendiconto Gestionale, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono espressi in Euro come previsto dall’art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

I risultati di sintesi dell’esercizio 2017 sono pertanto rappresentati dai seguenti documenti, che costituiscono nel loro complesso il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Nota Integrativa.

La Relazione di Missione accompagna il Bilancio d’esercizio.

Le strutture formali dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, così come previsto dai documenti sopra richiamati, sono state rispettate con riferimento all’ordine espositivo sia delle macro-classi che delle singole voci. Nella predisposizione del Bilancio sono stati osservati i criteri generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione previsti dall’art. 2423-bis del Codice Civile, e precisamente:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell’esercizio;



- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Nella redazione del bilancio:

- non si è proceduto al compenso di partite né al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale;
- non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

3.2. Criteri di valutazione e principi di redazione

I criteri fondamentali di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la predisposizione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione di partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e di lungo termine dell'attività istituzionale.

I proventi e gli oneri sono stati registrati secondo quanto previsto dal dispositivo normativo in vigore. Esponiamo nel seguito i criteri che sono stati adottati per le poste più significative in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

Attivo immobilizzato

Al momento la società non ha sostenuto costi per attività materiali, immateriali o finanziarie, che rivestano un carattere di pluriennalità tale da essere iscritti tra le immobilizzazioni.

Attivo circolante

Crediti

Eventuali crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo.

I crediti scadenti entro l'esercizio successivo e per i quali sia irrilevante l'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Eventuali attività finanziarie sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato secondo quanto previsto dall'articolo 2426 e dalle disposizioni del nuovo OIC 20.

**Disponibilità liquide**

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono relativi a quote di oneri e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è stato rilevato al valore nominale originale, al netto degli eventuali utilizzi. Esso è costituito in parte dal fondo di dotazione e dal Patrimonio vincolato al perseguimento dei programmi della Fondazione e dal Patrimonio libero. L'utilizzo del Patrimonio viene effettuato con decisione del Consiglio di Amministrazione.

Fondo per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri è stanziato per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso eventuali dipendenti in forza.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. I debiti scadenti entro l'esercizio successivo e per i quali sia irrilevante l'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono iscritti al valore nominale.

Imposte

L'Organizzazione è iscritta all'Anagrafe delle Onlus ai sensi dell'articolo 32, comma 7 della L. 125/2014. Essendo ONLUS di diritto benefica, ai fini fiscali, delle normative previste dal D. Lgs. 460/97. In particolare, svolgendo attività istituzionali, non è soggetto passivo di imposte.

È soggetto all'IRAP calcolata con il metodo retributivo.

Proventi

In base alla loro natura sono distinti in:

- *Quote soci e donazioni una tantum*

Comprendono le quote dei soci della Fondazione e le liberalità erogate, sia da soci che da non soci, con o senza indicazione di destinazione espressa dal donatore.



La loro competenza, stante la natura della Fondazione, è riconosciuta al momento dall'incasso, in quanto in tale momento si concretizza la titolarità del provento.

- *Cinque per mille*

Comprendono i proventi conseguenti agli incassi del cinque per mille destinato alla Fondazione.

Oneri

Gli oneri comprendono i costi sostenuti dall'Organizzazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati in base alla competenza economica.

3.3. Dettagli relativi allo stato patrimoniale

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono interamente costituite da depositi bancari presso la filiale di Verona del Banco BPM.

Nel corso dell'esercizio le disponibilità su conto corrente si sono ridotte di 42.578 euro passando da 192.728 a 150.150 euro per effetto dell'utilizzo di riserve accumulate nei precedenti esercizi destinandole al finanziamento di progetti di ricerca.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione di 32.000 euro è costituito dalla dotazione iniziale della Fondazione destinata a garanzia dei terzi.

Il Patrimonio vincolato è costituito dagli avanzi della gestione di esercizi precedenti e, come previsto dallo statuto di VBRF, è interamente vincolato al perseguimento dello scopo della Fondazione. L'importo di complessivi euro 160.728 comprende 9.476 euro quale quota vincolata del 5 per mille incassato nel corso del 2017 che, al termine dell'esercizio, non risulta ancora impegnato per uno specifico progetto.

Il Patrimonio Libero è composto dal risultato di esercizio della gestione corrente.

Nel corso dell'esercizio il Patrimonio vincolato si è ridotto di 11.540 euro per effetto della copertura del disavanzo della gestione dell'esercizio precedente. Il Patrimonio libero comprende il disavanzo della gestione corrente di 44.002 euro.

Per effetto delle variazioni sopra indicate il patrimonio della Fondazione si riduce di 44.002 euro.

Debiti

I debiti sono interamente costituiti da debiti verso erario per ritenute fiscali operate su prestazioni occasionali e verso professionisti ricevute e pagate durante l'esercizio.



3.4. Dettagli relativi al rendiconto gestionale

Proventi da privati

I proventi della Fondazione sono costituiti per la quasi totalità da erogazioni pervenute da privati sostenitori attraverso la sottoscrizione di quote associative, interamente destinate ai progetti di ricerca, erogazioni liberali “una tantum” da parte di persone fisiche e società (44.735 euro) e attraverso il cinque per mille (9.476 euro).

Il contributo del “5 per mille del 2015” è stato erogato da parte dalla Ragioneria Generale dello Stato nel mese di agosto 2017, ed in continuità con le scelte degli scorsi esercizi è stato interamente destinato a finanziare i progetti di ricerca. In particolare nel 2017 sono stati incassati euro 9.476,27 che saranno impegnati nel corso del successivo esercizio a favore di uno o più progetti di ricerca come individuati dal Consiglio di Amministrazione.

Proventi finanziari

I proventi finanziari di euro 7 sono interamente costituiti dagli interessi netti maturati sul deposito bancario.

Oneri per attività di programma

Gli oneri per attività di programma di complessivi euro 87.701 sono interamente costituiti dai finanziamenti effettuati nel corso del 2017 ai progetti di ricerca. I finanziamenti sono per la quasi totalità effettuati nei confronti di progetti di ricerca svolti presso l'Università degli Studi di Verona. La scelta dei progetti da finanziare viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione avvalendosi del supporto del Comitato Scientifico, composto da autorevoli professionisti e appositamente costituito per individuare e valutare i progetti di ricerca scientifica che meglio si conformano con la missione della Fondazione.

Nel prospetto che segue si riportano gli importi erogati suddivisi per progetto di ricerca.

Progetto finanziato	Importo destinato
Dott.sa Santangelo: rinnovo borsa di ricerca Circulating microRNA signatures for glioblastoma multiforme progetto n.2	€ 9.701
Davide Gibellini (Univr): Effetti biologici delle proteine del virus Zika	€ 10.000
Paola Cesari (Univr): Binaural hearing and planning of action movements in cochlear implant patients	€ 12.000
Cristiano Chiamulera (Univr): Riconsolidamento memoria per il trattamento delle dipendenze	€ 11.200



Progetto finanziato	Importo destinato
Gaetano Vattemi (UniVr): Tossicità muscolare del bortezomib in pazienti con mieloma multiplo	€ 11.800
Chiara della Libera (UniVr): DSA	€ 8.000
Gloria Menegaz (UniVr) + Francesca B. Pizzini (Aouir) - Action tremor	€ 25.000
Totale	€ 87.701

Oneri per attività di sviluppo

Gli oneri per attività di sviluppo comprendono le spese finalizzate alla comunicazione a terzi dei programmi e delle attività della Fondazione nonché le spese connesse con la raccolta dei fondi e le spese generali di funzionamento.

Comunicazione e sito web

Gli oneri di complessivi 1.911 sono per la quasi totalità costituiti da costi per servizi sostenuti per la realizzazione del sito internet della Fondazione, compresa la realizzazione dei contenuti grafici.

Raccolta fondi e rimborsi spese

Gli oneri connessi alla raccolta fondi di complessivi 6.250 sono interamente costituiti da prestazioni occasionali svolte da personale di cui si è avvalso la Fondazione per l'impianto e l'organizzazione delle procedure di raccolta fondi.

Supporto generale

Le spese di supporto generale comprendono le spese notarili per la variazione dello statuto sociale avvenuta nel corso del 2017 che ha previsto l'istituzione di una nuova figura di socio ("ordinario") per garantire una maggiore partecipazione e sostegno ai progetti della Fondazione.

Nella voce sono comprese anche le spese generali di funzionamento e di promozione generale dell'attività della Fondazione.

Oneri finanziari e patrimoniali

La voce è interamente costituita dalle spese e commissioni bancarie.

Oneri tributari

La voce è interamente costituita dall'imposta di bollo sul conto corrente intestato alla Fondazione.



3.5. Rendiconto raccolta fondi ¹

La Fondazione, anche in considerazione della limitata struttura, raccoglie i fondi attraverso attività di sensibilizzazione svolte e organizzate in incontri individuali con i potenziali donatori prevalentemente dai componenti il Consiglio di Amministrazione. Al termine del 2017 è stato modificato lo statuto sociale con l'introduzione della figura del socio ordinario per ampliare la diffusione dell'attività della Fondazione e cercare di incrementare la raccolta di fondi.

Nel corso dell'esercizio è divenuto operativo il sito internet della società introducendo una sezione dedicata alle donazioni dove sono riportati gli estremi bancari della Fondazione e, per coloro che fossero interessati, il modulo per divenire socio ordinario versando la quota associativa.

¹ Art. 143, 3° comma del T.U.I.R. (Testo Unico delle Imposte sui Redditi)



4. Bilancio preventivo 2018

L'esercizio si apre con la piacevole novità rammostrata "nell'assegnone bancario" di €35.000 donato da Cuore Chievo alla nostra Fondazione per finanziare una ricerca per la diagnosi precoce dell'AUTISMO infantile utilizzando attrezzature speciali dal costo analogo utilizzate dal team del Prof. Zoccante di AOUI, noto specialista di questa patologia.

Lo stato patrimoniale previsionale dopo il 1° bando prevede un patrimonio netto di 179.726, in aumento di 31.000 euro rispetto al 31 dicembre 2017 per effetto dell'avanzo di gestione previsionale stimato come segue:

Proventi	2018	Uscite	2018
Da sostenitori	119.000	Finanziamento n. 8 progetti	88.000
Da Cuore Chievo	35.000	Finanziamento progetto Cuore Chievo	35.000
Da soci ordinari	10.000	Stamperie, rimborsi spese e sito web	10.000
Da 5 per mille	10.000	Contributo segreteria	15.000
Da eventi	5.000		
TOTALE PROVENTI	179.000	TOTALE ONERI	148.000